

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 354 del 02/07/2018

Oggetto: TRASFERIMENTO RISORSE FINALIZZATE ALLA RICOSTRUZIONE PRIVATA FUORI CRATERE - Delibera CIPE 22/2015 e Delibera CIPE 50/2013- Comune di SCAFA (PE)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE

VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77 recante disposizioni in materia di *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, *Capo X-bis*, recante *“Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”*;

VISTO in particolare l'art.67-bis, co.1, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che: *“lo stato di emergenza dichiarato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”*;

VISTO l'art.67-ter, co.2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.134, il quale stabilisce che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente per la città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone altresì le relative funzioni e compiti istituzionali;

VISTA la Delibera CIPE del 23 marzo 2012 n. 43;

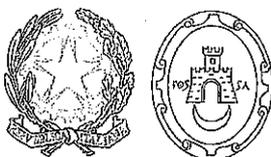
VISTO il D.L. 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 26 aprile 2013 n. 97, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 comma 1 L. 24 giugno 2013 n. 71;

VISTA l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9 e del 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, dal Ministro per la Coesione Territoriale, dal Presidente della Regione Abruzzo, dai Presidenti della Provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal Coordinatore dei Sindaci dei Comuni del Cratere;

RICHIAMATO l'atto di nomina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della citata Intesa del 9 e del 10 agosto 2012;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 29 ottobre 2012 che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali, nonché il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (Banca dati amministrazioni pubbliche BDAAP) sullo stato di attuazione





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

degli interventi di ricostruzione alle date del 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno, 31 agosto, 31 ottobre e 31 dicembre;

VISTA la Delibera CIPE del 21 dicembre 2012 n. 135;

VISTA la Delibera CIPE del 2 agosto 2013 n. 50;

VISTA la Delibera CIPE del 1 Agosto 2014 n. 23;

VISTA la Delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 22;

VISTO il Decreto di proroga del 15/12/2015 (registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha prorogato l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito fino al 31 dicembre 2015;

VISTA la Delibera CIPE del 23 dicembre 2015 n. 113;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 - Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha nominato il Dott. Paolo Esposito Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

VISTA la Delibera CIPE del 10 luglio 2017 n. 58;

PRESO ATTO delle dimissioni rassegnate dal Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del cratere, Dott. Paolo Esposito, a far data dal 15 maggio 2018;

TENUTO conto dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che "Per quanto riguarda i trasferimenti di risorse per gli interventi di ricostruzione o assistenza alla popolazione effettuati dagli Uffici Speciali per la Ricostruzione, l'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere";

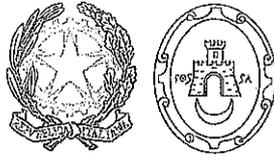
VISTO il verbale della riunione tenutasi in data 12/06/2013, convocata con nota DISET prot. 0001697 P-4.24 del 10/06/2013, presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere tra i rappresentanti dei comuni fuori cratere per stabilire le modalità di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, comma 6 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013;

TENUTO CONTO dell'art. 11, comma 13 del D.L. 78/2015, convertito in legge 125/2015 nel quale si dispone che "Al comma 2 dell'articolo 67 -ter del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, alla fine del primo periodo, dopo le parole: «sui restanti comuni del cratere» sono aggiunte le seguenti: "nonché sui comuni fuori cratere per gli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77.";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 maggio 2018 (visto e annotato al n. 1666/2018 del 23/05/2018 Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti - Reg.ne Prev. n. 1327 del 08/06/2018) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a conferire l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere *ad interim* all'Ing. Raniero Fabrizi;

RICHIAMATO il Decreto n. 6 del 19 giugno 2018 del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere recante "Delega di funzioni ex art. 17 comma 1-bis del D.Lgs n. 165 del 2001" all'ing. Raffaello Fico, già Responsabile del Settore Ricostruzione Privata - Gestione Processi dell'USRC, per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione degli atti amministrativi del Titolare dell'Ufficio Speciale;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

CONSIDERATO che l'art. 4 della delibera CIPE 23/2014, l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 e l'art. 3 della delibera CIPE 113/2015 dispongono che i comuni assegnatari di risorse per la concessione di contributi ai privati possono utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte con la delibera stessa e con le precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun anno di competenza;

CONSIDERATO che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 dispone inoltre che al fine di una efficace e puntuale allocazione del complesso delle risorse assegnate ai comuni per esigenze di ricostruzione privata, l'USRC trasferisce ai singoli Comuni le risorse ad essi assegnate utilizzando le proprie disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti a valere sulle assegnazioni complessivamente disposte per la concessione di contributi ai privati con la delibera stessa e con le precedenti delibere nn. 135/2012, 50/2013 e 23/2014;

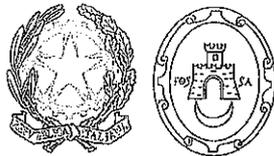
CONSIDERATO che l'art. 3 della delibera CIPE 22/2015 nonché l'art. 3 della delibera CIPE 58/2017 dispongono che i Comuni assegnatari delle risorse per la concessione di contributi a privati possano utilizzare le disponibilità di cassa per erogazione di contributi della stessa natura, concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento e che la stessa flessibilità di cassa valga anche con riguardo alle risorse gestite dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) nei confronti dei singoli Comuni.”

PREMESSO che l'Art. 1 comma 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse assegnate dal CIPE all'ambito territoriale altri comuni del cratere “sono ripartite dall'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del cratere (USRC) tra i singoli comuni, sulla base dei dati di monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, a copertura degli importi riconosciuti in esito alle istruttorie concluse positivamente, una volta che risultino integralmente impegnate le risorse precedentemente attribuite”;

PREMESSO che l'Art 2 comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017, pubblicato in G.U. n. 172 del 25/07/2017, dispone che le risorse destinate alla ricostruzione o alla riparazione degli immobili privati distrutti e danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009 negli “altri comuni del cratere” siano trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (USRC) per il successivo trasferimento alle singole amministrazioni locali, dispone inoltre che L'USRC trasferisca le risorse considerate nel rispetto della ripartizione di cui all'art. 1 comma 2 del medesimo decreto, “previa verifica delle effettive necessità di cassa risultanti dal monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2012, e delle richieste avanzate dai singoli comuni, debitamente documentate”

CONSIDERATI i precedenti trasferimenti disposti con Determina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n.54/2013 che, per il Comune di Scafa, trasferisce € 89.350,45 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012 annualità 2013, n.81/2014 che, per il Comune di Scafa, trasferisce € 33.291,62 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012 annualità 2013 e la n.278/2014 che, per il Comune di Scafa trasferisce € 41.341,73 a valere sulla Delibera CIPE 135/2012 annualità 2014 e € 43.837,83 a valere sulla Delibera CIPE 50/2013 annualità 2014; n. 186 del 26/04/2016 trasferisce al Comune di Scafa € 30.455,97 a valere sulla CIPE 22/2015 annualità 2014; n. 483 del 09/08/2016 trasferisce al Comune di Scafa € 8.115,35 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2014 e € 41.495,52 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2016; n. 634 del 27/09/2017 trasferisce al Comune di Scafa € 14.416,39 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2014; n.60 del 202/02/2018 trasferisce al Comune di Scafa € 73.596,82 di cui € 6.678,60 a valere





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

sulla Delibera CIPE 22/2015 per l'annualità 2014 e € 66.918,22 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 per l'annualità 2016;

CONSIDERATE le precedenti assegnazioni disposte con Determina del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere n. 486 del 29/09/2015 assegna al Comune di Scafa € 28.571,32 a valere sulla CIPE 22/2015 annualità 2014 e € 85.324,96 a valere sulla CIPE 22/2015 annualità 2016; n. 292 del 04/05/2017 assegna al Comune di Scafa € 21.094,99 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2014 e € 49.221,63 a valere sulla Delibera CIPE 22/2015 annualità 2016; n.179 del 15/03/2018 assegna al Comune di Scafa € 90.725,49 di cui di cui € 63.507,84 a valere sulla Delibera CIPE 58/2017 annualità 2016 e € 27.217,65 a valere sulla Delibera CIPE 50/2013 annualità 2017;

VISTA la nota acquisita al protocollo USRC 2521 del 21/05/2018 con la quale il Comune di Scafa ha richiesto il trasferimento di risorse assegnate per la ricostruzione privata corredata dalla documentazione richiesta;

CONSIDERATO l'esito dell'istruttoria del Settore Ricostruzione Privata, Prot.interno n. 3072 del 29/06/2018, così come approvato dal funzionario delegato, dal quale emerge che il Comune di Scafa rispecchia i requisiti per l'erogazione:

- sulla base dei dati del monitoraggio la soglia minima di giacenza di cassa per il Comune di Scafa, secondo quanto riportato nel portale Aveianet, di € 11.685,83 - *calcolata nella percentuale del 10% sulla differenza tra i contributi concessi ed i trasferimenti già ricevuti* - risulta maggiore rispetto alla giacenza di cassa accertata;
- verificato che risultano risorse assegnate entro l'annualità corrente e non ancora trasferite per € 116.858,34, dalle seguenti assegnazioni:

CIPE 22/2015 Annualità 2016	€ 26.132,85
CIPE 50/2013 Annualità 2017	€ 27.217,67
CIPE 58/2017 Annualità 2016	€ 63.507,84
- che la soglia massima trasferibile per il Comune di Scafa, secondo quanto monitorato nel portale Aveianet, pari ad € 35.051,03 - *calcolata come percentuale del 30% sulla differenza tra i contributi concessi ed i trasferimenti già ricevuti* - risulta inferiore alla somma delle risorse assegnate entro l'annualità corrente e trasferibili di € 116.858,34;

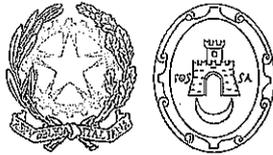
CONSIDERATO che il Comune di Scafa ha correttamente documentato l'utilizzo delle somme precedentemente trasferite dall'USRC, inviando i documenti giustificativi relativi ai pagamenti per ricostruzione privata avvenuti alla data del 31/12/2017;

RILEVATO che il Comune di Scafa ha correttamente rendicontato le somme precedentemente trasferite dall'USRC come accertato giusta relazione istruttoria del Settore Amministrativo Contabile del 06/04/2018;

RITENUTO che, dall'esame della documentazione trasmessa, sussistono, al momento, le condizioni per ritenere ammissibile il trasferimento a favore del Comune di Scafa, di € 35.051,03 relativo alle risorse assegnate entro l'annualità corrente e non ancora trasferite già impegnate dal Comune con decreti di concessione di contributo per interventi di ricostruzione privata;

TENUTO CONTO della copertura finanziaria delle spese inerenti la presente determina a valere sui fondi trasferiti dalla Delibera CIPE n. 22/2015, giacenti sulla Contabilità Speciale di Tesoreria n° 5731 che presenta la necessaria disponibilità;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA

Art. 1 (Trasferimento fondi)

Si dispone di trasferire al Comune di Scafa, in conformità con le previsioni di cui all'art. 3 della delibera CIPE 22/2015, l'importo di € **35.051,03** a valere sulle seguenti assegnazioni non ancora trasferite:

CIPE 22/2015 Annualità 2016	€ 26.132,85	(su totale assegnato non trasferito di € 26.132,85)
CIPE 50/2013 Annualità 2017	€ 8.918,18	(su totale assegnato non trasferito di € 27.217,67)
Totale da trasferire	€ 35.051,03	

Art. 2 (Oneri)

Si dispone di provvedere al detto trasferimento per € **35.051,03** a valere sulla disponibilità di € **9.460.162,05** ex delibera CIPE 22/2015 annualità 2016, relativa agli interventi di ricostruzione privata, giacenti sulla Contabilità Speciale di Tesoreria n° 5731;

Art. 3 (Condizioni)

Si dispone di sottoporre il trasferimento alle seguenti condizioni:

- Il comune di Scafa è tenuto ad utilizzare le somme trasferite per erogazioni di contributi concessi per interventi di ricostruzione privata. A tal fine il Comune, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 4 della CIPE 23/2014 e dall'art. 3 della CIPE 22/2015, può utilizzare le disponibilità di cassa derivanti dai trasferimenti annuali a valere sulle assegnazioni disposte dalla delibera stessa e dalle precedenti delibere del Comitato nn. 43/2012, 135/2012, 50/2013, 1/2014, 23/2014, per erogazioni corrispondenti a contributi della stessa natura concessi a valere sulla competenza assegnata anche per annualità successive rispetto a quella di trasferimento, fermo restando che, nel rispetto dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 43/2013, le erogazioni complessive avvengano nel limite delle risorse trasferite per ciascun di anno di competenza;

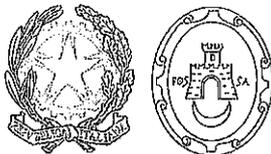
Art. 4 (Prescrizioni)

Si dispone di sottoporre il trasferimento alle seguenti prescrizioni:

- Il comune di Scafa è tenuto a produrre all'USRC la documentazione necessaria alla rendicontazione alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato della spesa relativa alle somme trasferite.

Art. 5 (Altre disposizioni)





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Si dispone la pubblicazione della presente determina sull'Albo Pretorio dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere.

Fossa (Aq), 02/07/2018



Il Titolare dell'Ufficio Speciale

per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ad interim

Ing. Raniero Fabrizi



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Articolo	Numero	Data	Importo	Beneficiario	Descrizione	Importo	
CIPEZZart11c2	354	02/07/2018	773	03/07/2018	COMUNE DI SCAFA	35.051,03	
Erogazione per lavori di ricostruzione privata fuori cratere- Comune di Scafa						€	35.051,03
Totale						€	35.051,03

IL TITOLARE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE
(Ing. Roberto Harfizi)

